

SCHEMA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00655521

ESC - Ente schedatore S156

ECP - Ente competente S156

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione crocifissione di Cristo con la Madonna e San Giovanni Evangelista

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Toscana

PVCP - Provincia FI

PVCC - Comune Firenze

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE****TCL - Tipo di localizzazione** luogo di provenienza**PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA****PRVR - Regione** Toscana**PRVP - Provincia** FI**PRVC - Comune** Sesto Fiorentino**PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA****PRD - DATA****PRDU - Data uscita** 1810**LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE****TCL - Tipo di localizzazione** luogo di provenienza**PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA****PRVR - Regione** Toscana**PRVP - Provincia** FI**PRVC - Comune** Firenze**PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA****PRD - DATA****PRDI - Data ingresso** 1816**PRDU - Data uscita** 1966**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA****DTZG - Secolo** sec. XVI**DTZS - Frazione di secolo** terzo quarto**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA****DTSI - Da** 1550**DTSF - A** 1574**DTM - Motivazione cronologia** analisi stilistica**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****ATB - AMBITO CULTURALE****ATBD - Denominazione** ambito fiorentino**ATBM - Motivazione dell'attribuzione** analisi stilistica**MT - DATI TECNICI****MTC - Materia e tecnica** tavola/ pittura a olio**MIS - MISURE****MISU - Unità** cm**MISA - Altezza** 105**MISL - Larghezza** 74**MIST - Validità** ca

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE****STCC - Stato di conservazione**

discreto

RS - RESTAURI**RST - RESTAURI****RSTD - Data**

2000 ca.

RSTE - Ente responsabile

SBAS FI, U. R. n. 4400

RSTN - Nome operatore

Scarpelli S.

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni sull'oggetto**

n.p.

DESI - Codifica Iconclass

n.p.

DESS - Indicazioni sul soggetto

Soggetti sacri. Personaggi: Cristo; Madonna; San Giovanni Evangelista. Attributi: (Cristo) corona di spine; pellicano. Simboli del martirio: corona di spine; chiodi; croce. Attributi: (San Giovanni Evangelista) libro. Figure: angeli; figure maschili; cavalieri. Animali: cavallo; uccelli; serpente. Armi: spade; lance; freccia. Paesaggi: paesaggio collinare. Vedute: città. Costruzioni. Architetture. Simboli: (morte) scheletro umano. Simboli: (demonio) serpente. Abbigliamento religioso.

NSC - Notizie storico-critiche

Il dipinto fa parte del gruppo di 25 quadri riconsegnati nel 1816 al monastero di San Bartolomeo a Monte Oliveto in occasione della Restaurazione, quando furono ripristinati chiese e conventi a seguito delle soppressioni napoleoniche del 1810. Deve essere identificato con il n. 11 della lista delle riconsegne (Archivi dell'Accademia di Belle Arti, filza 'Processi verbali 1810, n. 22), con l'indicazione della provenienza dal Convento di Santa Maria della Neve al Portico. La riconsegna dei 25 dipinti, a fronte dei 27 sottratti nel 1810, fu fatta in maniera in parte casuale, poichè molti di quelli di pertinenza del monastero furono o venduti o incamerati dai musei fiorentini. La lista dei quadri riconsegnati presenta infatti anche le provenienze originarie da altre chiese e conventi fiorentini. Il dipinto risulta presente nella sagrestia della chiesa di San Bartolomeo a Monte Oliveto all'epoca della schedatura del Marangoni (1923). Il suo spostamento a San Miniato al Monte risale al 1966. Nell'inventario del Pini (1862) e nella schedatura del Marangoni (1923) è identificato come una 'Dipinto di un certo pregio del secolo XVI'. Databile a mio avviso alla seconda metà del '500, presenta alcuni tratti arcaizzanti nella composizione che sembrerebbe ispirata a prototipi degli inizi del XVI secolo. Credo inoltre che la tavola possa essere inquadrata a pieno titolo nel contesto della pittura devozionale controriformata, per la chiarezza del messaggio, quasi didascalico, arricchito dalla presenza di simboli di facile interpretazione, il serpente e lo schelero, riconducibili all'idea del peccato originario e alla funzione salvifica della morte di Cristo. Il solido impianto disegnativo, in particolare delle monumentali figure di Maria e San Giovanni Evangelista e dei ricchi panneggi delle vesti, permettono di collocare il dipinto in ambito fiorentino, nel solco della tradizione michelangiolesca. Mi pare inoltre di notare una certa discrepanza tra la resa monumentale delle figure maggiori della

composizione e quella scattante e nervosa delle figure di cavalieri armati, dislocati nel paesaggio collinare, e delle figure degli angeli in alto ai lati della croce.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione soppressione

ACQD - Data acquisizione 1810

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica proprietà Stato

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia digitale

FTAN - Codice identificativo SSPSAEPM FI 589272

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo registro inventariale

FNTA - Autore Pini C.

FNTD - Data 1862

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere bibliografia specifica

BIBA - Autore Meloni Trkulja S./ Trotta G.

BIBD - Anno di edizione 2000

BIBH - Sigla per citazione 00014714

BIBN - V., pp., nn. p. 119, nota 14

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso 3

ADSM - Motivazione scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data 2010

CMPN - Nome Bartolucci L.

FUR - Funzionario responsabile Sframeli M.

FUR - Funzionario responsabile Branca M.